

**Il progetto** Un libro-gioco curato dal pediatra Paolo Siani sarà distribuito ai ricoverati all'ospedale «Santobono»

# «Cioccolato in fiale» per piccoli degenti

## Il testo spiega i diritti dei bambini in ospedale e li invita a raccontarsi

Una parola dolce, amata da tutti i bambini, associata ad un'altra che evoca camici bianchi, siringhe pronte e una buona dose di paura: è perfettamente raccontata dal suo nome, «Cioccolato in fiale», la mission del progetto curato da Paolo Siani, direttore dell'Unità operativa pediatrica del Santobono. L'obiettivo è infatti quello di trasmettere ai piccoli degenti un messaggio serio, importante, quale la conoscenza dei diritti dei bambini in ospedale, attraverso strumenti e linguaggi ludici e familiari anche per i più piccini. Come? Con un libro-gioco destinato a tutti i bambini ricoverati nel nosocomio napoletano, con il duplice obiettivo di spiegare loro i diritti di cui sono depositari in termini chiari e gioiosi e di creare una migliore relazione tra assistito e personale: far sì, insomma, che la malattia non sia solo una brutta «scoccatura», ma anche un'esperienza che possa contenere momenti di maturazione e autoconsapevolezza.

Il libretto, che sarà distribuito in omaggio ai degenti grazie al contributo della Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'Infanzia, è composto da 32 pagine illustrate a colori, con alcuni spazi informativi e altri che aspettano di essere riempiti dal piccolo lettore. «Cioccolato in fiale» spiega, elencandoli in 5 lingue, i 14 articoli della «Carta dei diritti dei bambini in ospedale» così come elab-

borata, formalmente recepita e fatta propria dagli Ospedali Riuniti nella Conferenza Permanente degli Ospedali Pediatrici e Materno Infantili Italiani con l'aggiunta di alcune indicazioni didattiche frutto del lavoro di un gruppo di insegnanti

### In cinque lingue

Il libricino «Cioccolato in fiale» elenca gli articoli della Carta di diritti dei bambini in ospedale tradotti in italiano, inglese, francese, spagnolo e arabo

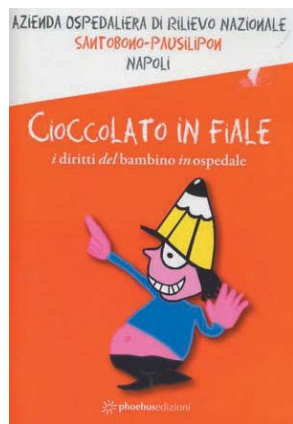
operanti in strutture pediatriche. La parte ludica, invece, consente al bambino di personalizzare giocando la sua copia del libretto: in questo modo il piccolo paziente offre ai medici e al personale addetto al reparto alcune utili indicazioni e informazioni sulla propria personalità, sui propri gusti e preferenze, su desideri e convinzioni.

«Si tratta di un progetto partito nel 2006 quando dirigevo l'unità pediatrica dell'Ospedale Cardarelli», spiega il dottor Siani, «Attraverso le infor-

mazioni raccolte tra i piccoli malati, che in un certo senso ci hanno messo sotto esame, dando voti a personale, spazi e terapie, siamo riusciti a migliorare la loro degenza e a rendere la struttura più a misura di bambino. Adesso spero che quest'esperienza possa essere replicata con analoghi risultati anche al Santobono». La nuova edizione di «Cioccolato in fiale» è stata presentata presso la Direzione generale Aorn Santobono Pausillipon Annunziata, in via Croce Rossa, a Napoli alla presenza della direttrice generale dell'azienda ospedaliera Annamaria Minicucci.

C. M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La copertina del volumetto destinato ai bimbi ricoverati all'ospedale «Santobono»

